

VareseNews

Oltre 20mila euro per la Varese che fatica mangiare: è il bilancio dell'ultima cena di Varesesolidale

Pubblicato: Lunedì 24 Settembre 2018



In una serata che ha visto presenti non solo gli organizzatori, ma anche i rappresentanti delle otto associazioni beneficiarie, sono stati assegnati i ricavi della cena di **Vareseolidale** “**Aggiungi un pasto a tavola**”, la grande iniziativa che vede, nel weekend della **fiesta di san Vittore**, il sagrato della basilica varesina trasformarsi in una grande sala ristorante, per una cena che riesce ad aiutare chi non ha i mezzi per mangiare.

«Anche quest'anno sono stati occupati quasi tutti i posti: abbiamo distribuito 770 biglietti – ha spiegato **don Marco Casale**, in questa serata nelle vesti di “presentatore” – per un totale di circa **21mila euro**».

Di questi ricavi il 70 per cento viene dato alle 5 associazioni che danno da mangiare ai poveri: «Perché questo è l'obiettivo dell'iniziativa fin da subito – ha spiegato don Marco Casale – Varese Solidale è nata infatti 4 anni fa sulla scia di expo, quando il tema del cibo era ampiamente dibattuto».

Per le associazioni che danno da mangiare a chi non ne ha è stato consegnato un assegno di 2940 euro ciascuna: si tratta di **Farsi Prossimo**, della **mensa della Croce Rossa di via Dunant**, del banco **Non Solo Pane**, della **mensa delle suore di via Luini**, del **pane di sant'Antonio** che gestisce la mensa della Brunella.

Le altre tre associazioni, che si sono divise il 30 per cento restante, pari a 2100 euro a testa, sono associazioni contro le malattie neurodegenerative: la prima è stata **Woodinstock**, che attraverso la sua attività artistica e musicale sostiene la lotta al morbo di Parkinson, l'associazione **Varese Alzheimer**, e **Aism**, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

La giornata è stata organizzata, per la quarta volta, dal Coordinamento Varesesolidale «Che riunisce molte associazioni sotto un solo nome, senza visibilità singola per nessuno – ha sottolineato don Marco Casale – Ma alcuni ringraziamenti personali sono importanti: a **Giuseppe Redaelli**, per il contributo concreto alla riuscita della cena che danno i Monelli della Motta, a **Michele Graglia**, presidente di VareseConTe, e anima imprenditoriale del gruppo: è, insomma, quello che ci bacchetta coi conti, perché io sono una frana. Infine va ringraziato **Umberto Croci**, che rappresenta gli impagabili Alpini, vero polmone di Varesesolidale. E insieme a loro, a proposito della cena, vale la pena citare il **De Filippi** che insieme a **Enaip** garantisce il servizio ai tavoli».

Ora si pensa alla quinta edizione, mettendo in discussione la sua data tradizionale «Il comune la gradisce, la data è simbolica – ha spiegato Redaelli – ma il weekend di san Vittore è difficile dal punto di vista meteorologico».

Alla fine però l'assemblea ha fissato per il primo weekend di maggio, più precisamente il **4 maggio 2019**, la data della prossima edizione. Prima dell'iniziativa, le associazioni si stanno organizzando per alcune giornate in piazza, per favorire la vendita dei **biglietti della lotteria**, che quest'anno ha avuto grande successo: quest'anno il primo premio era un quadro di **Antonio Pedretti**.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it